

# Friuladria non taglia i fondi a cultura e sociale

All'assemblea di ieri confermato lo stanziamento di 1,2 milioni di euro  
Dato in controtendenza rispetto agli enti pubblici. Sponsorizzate molte mostre

di Martina Milia

Friuladria non stringe i cordoni della borsa nel sostenere il territorio, attraverso sponsorizzazioni a eventi culturali e sociali e iniziative proprie. Nel 2010 oltre un milione di euro è stato riservato al territorio. Il bilancio approvato ieri dall'assemblea ordinaria, oltre a destinare un dividendo di 1,8 euro ad azione (distribuendo così l'87,7 per cento dell'utile ai soci) e ad accantonare nel fondo di riserva 5,7 milioni di euro ha riservato al fondo di beneficenza e sostegno delle opere di carattere sociale e culturale 1,2 milioni di euro, pari al 2,9 per cento dell'utile.

Accanto al fondo del presidente ci sono poi moltissime sponsorizzazioni – nel mondo dello sport e della cultura – che portano la banca a raddoppiare l'intervento a favore del territorio. E se gli enti pubblici – Regione e Comuni in testa – sono costretti a ridurre i contributi alla cultura per esigenze di bilancio, il privato cerca di rimanere presente e, anche in questi anni di crisi, ha mantenuto costante le risorse destinate alle iniziative



I soci che hanno partecipato all'assemblea della Banca Friuladria

sociali e culturali.

«Chi decide se sostenere una mostra piuttosto che un'altra, un evento o un altro?» ha chiesto uno dei soci durante l'assemblea. Il presidente Angelo Sette ha spiegato che un apposito ufficio della banca raccoglie le istanze che arrivano da enti pubblici e associazioni e analizza quelle che rientrano nelle finalità della banca. Dopo quella

prima selezione sono i vertici di Friuladria a deliberare. Quest'anno l'istituto di credito, già sponsor del basket e del nuoto a Pordenone, sarà main sponsor dei mondiali giovanili di rugby in programma in Veneto. Nell'ambito della cultura rientrano iniziative come Pordenonelegge, Le Giornate del Cinema Muto, la stagione tetatrale di prosa, ma anche il premio Luc-

chetta a Trieste ed E' storia a Gorizia, in un'ottica di presenza su tutto il territorio di riferimento. Ci sono poi iniziative che la banca porta avanti direttamente, come le tre mostre organizzate nel 2010 nella sede della direzione generale a Pordenone. Tra gli sponsor anche le Università: non solo quelle locali, ma anche Ca' Foscari a Venezia. Proprio da questo legame è nato il progetto per il centro multimediale dedicato al Pordenone (e allestito a palazzo Ricchieri) nel quale Friuladria ha investito 150 mila euro. Il centro sarà inaugurato a metà ottobre in occasione delle cento candeline della Banca, fondata (come popolare) il 15 ottobre del 1911. Friuladria è anche partner della Regione per la promozione di progetti del settore enogastronomico e la stessa collaborazione la porta avanti con Coldiretti. Rientra nel rapporto con il territorio anche la gestione delle tesorerie di enti pubblici che è arrivata a quota 162 enti: tra le più significative quelle della Regione e della Provincia di Pordenone, dell'Irccs Burlo Garofalo e dell'Istituto regionale ville venete.